

Vista la nota 30 novembre 2009, n. 1408519, con la quale l'IPOST ha comunicato l'adozione del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2010-2012, trasmettendo il Programma stesso, accompagnato dalla relazione per il Commissario straordinario e dalla relativa delibera di approvazione, adottata dal Commissario stesso il 19 novembre 2009;

Vista la nota 5 febbraio 2010, n. 217791, con la quale il succitato Istituto ha comunicato chiarimenti e rettifiche in merito al citato Programma;

Vista la nota 19 febbraio 2010, n. 348466, con la quale il Commissario straordinario dell'IPOST ha formalizzato la trasmissione del Programma in questione, chiedendone l'iscrizione all'ordine del giorno della prima seduta utile di questo Comitato;

Considerato, in linea generale, che i documenti programmatori di riferimento per la verifica di compatibilità prevista dall'art. 128 del decreto legislativo n. 163/2006 sono da individuare nei documenti di programmazione economico-finanziaria, nelle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e nelle leggi pluriennali di spesa, nonché negli eventuali programmi comunitari e nazionali concernenti lo specifico comparto;

Prende atto:

che il Programma triennale 2010-2012 dell'IPOST riguarda interventi sul patrimonio immobiliare dell'Istituto a valenza strumentale e, in particolare, riguarda la realizzazione della nuova sede generale (a Roma), la ristrutturazione di alcuni immobili (a Roma e a Pesaro) ed opere di manutenzione straordinaria (a Pesaro);

che il suddetto Programma prevede la realizzazione di cinque interventi del costo complessivo di 30,6 milioni di euro, da finanziare con il solo ricorso agli «stanziamenti di bilancio» dell'Istituto;

che, in particolare, il succitato costo è imputato per 11,4 milioni di euro sulle disponibilità relative all'anno in corso, mentre è imputato per 10,3 milioni di euro sulle disponibilità previste per l'anno 2011 e per 8,9 milioni di euro sulle disponibilità previste per l'anno 2012;

che, secondo quanto sopra esposto, le risorse relative al triennio sono destinate al 100 per cento ad interventi da realizzare nelle Regioni del Centro;

che nell'elenco annuale 2010 sono inclusi i suddetti cinque interventi, il cui costo complessivo ammonta ad 11,4 milioni di euro e che saranno conclusi entro fine 2011 ad eccezione dell'intervento relativo alla realizzazione della nuova sede generale dell'Istituto, che sarà invece concluso entro fine 2012;

che il Programma non prevede forme di coinvolgimento di capitali privati;

Esprime

parere di compatibilità del Programma triennale 2010-2012 dell'Istituto Postelegrafonici con i documenti programmatori vigenti, fermo restando che la parte di Programma successiva al 2010 troverà attuazione nei limiti degli effettivi stanziamenti di bilancio.

Raccomanda

all'Istituto Postelegrafonici di trasmettere tempestivamente a questo Comitato l'aggiornamento del Programma per il triennio 2011-2013, corredato da una relazione che illustri lo stato di attuazione del Programma di cui alla presente delibera, evidenziandone eventuali criticità, ed esponga le caratteristiche essenziali dell'aggiornamento stesso, indicando i criteri adottati per l'individuazione dell'ordine di priorità degli interventi e evidenziando, alla luce di detti criteri, gli eventuali scostamenti rispetto al Programma approvato con la presente delibera.

Roma, 13 maggio 2010

*Il vice Presidente:* TREMONTI

*Il segretario :* MICCICHÈ

10A12047

DELIBERAZIONE 13 maggio 2010.

**Art.128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 136 :Programmi triennali di edilizia statale 2008-2010 e 2009-2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale - verifica di compatibilità con i documenti programmatori vigenti.** (Deliberazione n. 44/2010).

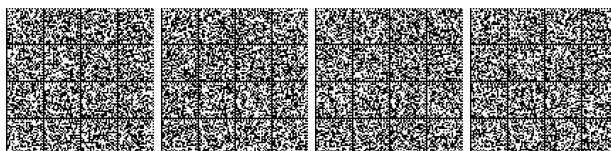
#### IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, intitolata «Legge quadro in materia di lavori pubblici», che – all'art. 14, come modificato dalla legge 1° agosto 2002, n. 166, ed ora trasfuso nell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – pone a carico dei soggetti indicati all'art. 2, comma 2, della stessa legge, con esclusione degli Enti e Amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, l'obbligo di trasmettere a questo Comitato i programmi triennali dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e gli aggiornamenti annuali per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatori vigenti;

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005, che definisce la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione dei programmi triennali, degli aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori;

Viste le delibere con le quali questo Comitato ha espresso parere di compatibilità di precedenti Programmi triennali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale con i documenti programmatori vigenti alle date di riferimento dei Programmi stessi;

Vista la nota 13 luglio 2009, n. 8574, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso a questo Comitato, ai sensi del succitato art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, il Programma dei lavori pubblici 2008-2010 concernente il Dipartimento sopra richiamato e vista la



successiva nota 30 novembre 2009, n. 15099, con la quale il succitato Ministero ha fornito precisazioni in merito al Programma in questione;

Vista la nota 29 dicembre 2009, n. 52715, con la quale il Capo di Gabinetto del suddetto Ministero, d'ordine del Ministro, ha trasmesso il Programma triennale dei lavori pubblici 2009-2011 del Dipartimento sopra richiamato;

Considerato, in linea generale, che i documenti programmatori di riferimento per la verifica di compatibilità prevista dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 sono da individuare nei documenti di programmazione economico-finanziaria, nelle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e nelle leggi pluriennali di spesa, nonché negli eventuali programmi comunitari e nazionali concernenti lo specifico comparto;

Ritenuto di procedere alla valutazione del Programma in quanto riferito ad un'Amministrazione centrale dello Stato ed in considerazione dell'entità delle risorse ad esso destinate, limitando però la valutazione stessa al Programma più recente, relativo al triennio 2009-2011;

Su proposta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Prende atto:

che il Programma triennale 2009-2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale è costituito dal complesso dei programmi redatti dai nove Provveditorati interregionali per le opere pubbliche (ex Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti - S.I.I.T.), programmi che sono stati approvati dal predetto Ministero con distinti decreti concernenti, per ogni Provveditorato, i capitoli di bilancio gestiti;

che i predetti decreti, trasmessi dopo essere stati visti dagli Organi di controllo, riguardano i Programmi relativi ai seguenti capitoli di bilancio:

capitolo 1783 - manutenzione edifici pubblici statali ed edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici;

capitolo 7340 - manutenzione immobili demaniali o privati in uso alla Presidenza della Repubblica, al Parlamento, alla Corte costituzionale e a Organismi internazionali;

capitolo 7341 - edilizia demaniale;

capitolo 7344 - eliminazione barriere architettoniche;

che con direttiva 2 ottobre 2008, il suddetto Ministero ha individuato i criteri di ripartizione dei fondi ordinari del bilancio per l'anno 2009 da destinare agli interventi di edilizia demaniale, precisando in particolare, per i capitoli 7340 e 7341, che devono essere considerati prioritari gli interventi di manutenzione, e fra questi:

gli interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e di adeguamento ambientale;

gli interventi finalizzati a consistenti riduzioni di emissioni di gas serra di cui al Protocollo di Kyoto;

gli interventi di recupero per assicurare maggiore funzionalità agli immobili;

i completamenti, gli ampliamenti o le ristrutturazioni;

gli interventi di raccordo, integrazione e valorizzazione delle opere pubbliche;

gli interventi dotati di progettazione esecutiva approvata;

gli interventi al cui finanziamento concorre in prevalenza capitale privato;

che la distribuzione territoriale delle assegnazioni è conseguente al carattere prevalentemente manutentorio degli interventi previsti, riguardanti in modo particolare il Centro Italia in ragione della più incisiva insistenza di edifici istituzionali nella Capitale;

che il ricorso limitato al project financing è coerente con la destinazione degli edifici interessati dalle opere, adibiti esclusivamente a sede di uffici pubblici e categorie affini;

che gli elenchi annuali dei lavori per l'anno 2009 relativi ai suddetti capitoli recano un costo complessivo di oltre 106 milioni di euro e che le assegnazioni di competenza per detto anno presentano la seguente articolazione: Nord 31,0 per cento, Centro 38,1 per cento, Sud 30,9 per cento;

che, al netto dei lavori imputati sul capitolo 7340 e localizzati al 93 per cento nel Lazio, i suddetti elenchi annuali dei lavori 2009 recano un costo complessivo di oltre 90 milioni di euro, le cui assegnazioni di competenza riguardano per il 36,8 per cento il Nord, per il 27,9 per cento il Centro e per il 35,3 per cento il Sud;

che la 1<sup>a</sup> annualità dei programmi all'esame e gli elenchi lavori relativi al 2009 esprimono un fabbisogno complessivo coerente con gli stanziamenti di bilancio e che non sono rilevabili elementi di incompatibilità con gli altri documenti programmatori vigenti;

Esprime

parere di compatibilità del Programma triennale di edilizia statale 2009-2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale con i documenti programmatori vigenti, fermo restando che la parte di Programma successiva al 2009 potrà trovare attuazione nei limiti degli stanziamenti di bilancio;

Raccomanda

al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di trasmettere tempestivamente a questo Comitato, indipendentemente dalla registrazione dei relativi decreti presso la Corte dei conti, l'aggiornamento del Programma per il triennio 2010-2012, corredato da una relazione che illustri lo stato di attuazione del Programma di cui alla presente delibera, evidenziandone eventuali criticità, e che esponga le caratteristiche essenziali dell'aggiornamento stesso, indicando i criteri adottati per l'individuazione dell'ordine di priorità degli interventi e evidenziando, alla luce di detti criteri, gli eventuali scostamenti rispetto al Programma approvato con la presente delibera.

Roma, 13 maggio 2010

*Il vice Presidente:* TREMONTI

*Il segretario :* MICCICHÈ

10A12048

